

UNA VISITA ALLO SPIELBERG

Brünn agosto - La città di Brünn è capitale della Moravia ed ivi risiede il governatore delle due provincie di Moravia e Slesia. È situata in valle...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

La cella di Pellico è, come tutte le altre, alta con una trentina di metri quadrati di pavimento in terra battuta...

Notizie dal Friuli

Per la costituzione dei patronati scolastici

Il R. Provveditore agli studi cav. Battistella ha diramato ai sindaci della Provincia la seguente circolare: « A sussidio ed integramento dell'azione delle famiglie per il progresso e per frutto della scuola la Legge 4 giugno 1911 N. 487 (Art. 71 e seguenti)...

Concessioni per i viaggi agli emigranti

Ci scrivono da Roma, 16: Il commissario generale dell'emigrazione, conte Gallina, ha diramato agli istituti privati di tutela agli emigranti ai maestri insegnanti nelle scuole per emigranti, ai direttori di cattedre ambulanti di agricoltura, la seguente circolare: Le sottoscritte Società Ferroviarie private hanno aderito ad apporre sulle linee da loro esercite, la concessione speciale ventesima: 1. Società Anonima della Strada Ferrata di Biella; 2. Società per le strade ferrate sovvenzionate (Cancello Benvenuto); 3. Ferrovia Suzzara-Ferrara; 4. Società Anonima per le Ferrovie di Reggio Emilia; 5. Società Anonima per le Ferrovie dell'Alta Vallellina; 6. Ferrovia Aulla-Lucca; 7. Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie di Iseo, limitatamente alla linea Brescia-Iseo; 8. Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie Secondarie ad eccezione del tronco Rocchetta Aisago e della Ferrovia Verona Caprio ed Affi Garda; 9. Ferrovia Reggio Giano; 10. Società per le ferrovie ed imprese elettriche in Camerino; 11. Società per la ferrovia elettrica di Valle Brembana; In tutte le stazioni delle Ferrovie sovvenzionate gli emigranti possono acquistare le tessere e i biglietti a prezzi ridotti fino all'ultima stazione di sosta. La direzione delle ferrovie dello Stato ha già iniziato trattative con le amministrazioni delle ferrovie Estere per stabilire la vendita in Italia di biglietti internazionali. È opportuno richiamare l'attenzione degli interessati sul fatto che le tessere possono essere acquistate non solo dagli emigranti, che si recano in paesi d'Europa ma anche da quelli che si dirigono verso le coste settentrionali dell'Africa. Questi hanno diritto alla riduzione del prezzo del biglietto fino al porto italiano, in cui vanno a prendere in imbarco, il commissario fissa...

da Tricesimo

Per la porta del Bissone Oggi in Municipio ha avuto luogo una riunione cui hanno partecipato il sindaco cav. Sbulis, il soprano ai monumenti comm. Ongaro, il R. Ispettore comm. Fracassetti, il segretario comunale ed un rappresentante della fabbrica per decidere sui lavori da eseguirsi a tutela della porta scolpita da Bernardino Gaggini da Bissona. Dopo lunga discussione si venne ad accordi pratici per risolvere la questione così da non turbare in modo alcuno la visione della magnifica porta. Crediamo che in breve tempo saranno finalmente appagati i voti di quanti amano l'arte e il Friuli.

da Cividale

Un furto L'altra notte i soliti ignoti penetrarono nel palazzo della baronessa Olga Gabrieli, rovistando da per tutto. Ignorasi se abbiano rubato alcunché poiché la baronessa Gabrieli è assente da Cividale ed il palazzo era vuoto. Venne telegrafato alla baronessa ed istantaneamente il R. carabinieri hanno iniziato le indagini. Una grave misteriosa ferita L'altro ieri venne ricoverato al nostro ospedale il fanciullo tredicenne Maccorig Filippo da Masarola, il quale presentava una larga e gravissima ferita alla parte sinistra della faccia, interessante anche l'occhio. Il fanciullo raccontò che s'era ferito per lo scoppio d'una capella, ma questa versione appare inverosimile perché nell'occhiale gli vennero trovati dei pallini da fucila. Si dubita quindi che si tratti di un incidente di caccia e l'autorità ha iniziato le indagini. Il fanciullo dovrà subire l'estirpazione dell'organo lesso. Osservazioni In questi giorni in Municipio si è pubblicato il Ruolo della tassa ereditaria e rivendita acciòché gli interessati possano esaminarlo per quanto li riguarda. A proposito taluni si recarono a dare un'occhiata ed hanno constatato che in certe voci v'è della sperequazione in confronto d'altra. Occorrerebbe saper reclamarlo in tempo.

da Pontebba

La gita del Tolmezzino Oggi furono qui in gita circa duecento tolmezzini, accompagnati dalla banda musicale. La Società Operaia di Pontebba aveva in precedenza, con manifesti, invitato la cittadinanza a far buona accoglienza ai graditi ospiti. Alle 9.20 una folla immensa in corteo con la musica fa festa mosse a incontrare i gitanti alla stazione. Fra evviva il corteo si avviò poi all'hotel internazionale, dove venne offerto un vermuth d'onore, tra i brindisi dei presidenti delle due Società Operaie. Alle 13, ebbe luogo un cordiale banchetto di 200 coperti. Alle frutta parlarono Herli Francesco, Arnaldo Marocutti di Pontebba Osnab, Lombardi direttore didattico e l'assessore Mollinari di Tolmezzo. Poi ebbe luogo in piazza maggiore il concerto musicale, che svolse un applaudito programma, alternato tra banda locale e banda di Tolmezzo. Alle 18, i gitanti vennero accompagnati alla stazione tra gli evviva Pontebba, Tolmezzo, evviva la fratellanza, arrivederci in settembre a Tolmezzo.

da Comelgians

Una mano rovinata L'operaio Giacomo Fruch di anni 33 da Rigolato, addetto al laboratorio De Antoni a Comelgians, mentre lavorava ad una piallatrice, meccanica, ebbe la mano destra impigliata in un ingranaggio. S'ebbe tutte le dita completamente sfracellate.

LA NOVELLA DEL LUNEDÌ LA VESTALE

Non ci sono donne che « valgono » o « non valgono » che un uomo soffra o muoia per esse... disse Pietro Cheneau: « no, ma c'è l'illusione che si mette in una » di loro. Ecco, mi spiegherò meglio: Cinque o sei anni fa, stavo a pranzo, a Londra, in casa dei miei amici, i coniugi Green, rivido tutta la scena: Percy Green, corretto e freddo, la mascella forte, testarda gli occhi brillanti sotto forte sopracciglia prominente; sua moglie, magra e secca, con quella amabilità speciale delle donne inglesi, esagerata e puerile, poi i quattro Moore che non parlavano di altro che di sport, di bridge o di golf; Lady Lamb, bellissima, ma col suo bellissimo profilo rovinato da un'orribile acciaccatura; e Caterina Méry, la giovane cugina del Green, che è solita passare un paio di mesi all'anno presso i miei amici Halla? No, ma una giovanetta di diciott'anni, collo bruno, spalle tonde, una rosa rossa all'orecchio, e delle pupille d'oro: una giovanetta francese appena uscita dal collegio e che si diverte, - ecco tutto! Tre anni dopo, il ritorno da un viaggio, ritrovo Green. - Ebbene, vecchio « fellow » come si va? - « All right! » Sapevo che le cose precedevano bene: Green guardava quello che voleva, i suoi affari prosperavano, la sua riputazione aumentava, eppure guardandolo meglio, lo trovai cambiato, con gli occhi tristi, una ruga profonda che gli solcava la fronte quadrata. Sono francese, per cui osai chiedere: - Che c'è Green? Avete dei dispiaceri? Nessuno fra la gente affarata che gli sta d'intorno, si era accorto dello stato d'animo di Green... Egli si mise a piangere. - Sono molto infelice! Allora raccontò. Adorava Caterina Méry da quattro anni. Essa gli era subito piaciuta. Perché... Lo sapeva forse? Quando si sedeva per desinare, fra sua moglie e lui, così fresca, così giovane e valutata, con un sottile profumo di cipria e di verberna, egli non uveva guardarla, tanto profondo era il suo turbamento, e l'udiva ridere e parlare... Oh! la piccola voce tenera, refrattaria all'accento inglese, la limpida e dolce voce! Caterina restò tre mesi da loro, e Green, assorto tutto il giorno dai suoi affari, aspettava, da dal mattino, l'ora del desinare... Allora, veniva per primo nella stanza da pranzo, per udire il fruscio della sua veste scendere la scala. - Oh! che cosa orribile quel peccato che abitava il suo cuore, la sua casa... Fu dalla sua giovinezza, egli aveva lavorato continuamente; non aveva avuto tempo per scegliersi una sposa. Suo padre il pastore Green, si prese quella cura e lo ammogliò... poi il lavoro, gli affari, gli affari... Adesso, a cinquant'anni, egli adorava quella piccola. - E' così buona... Un giorno non potuto più tacere, le ho detto... essa non ha riso... anch'essa mi ama, e soffre come me di essere separati... Ah! se fossi giovane, libero... è lei che avrei dovuto incontrare, e non la vedo quasi mai... è un dramma! un gran dramma! Un giorno, facendo colazione con me solo, Green mi confidò dolorosamente: - Credo che non mi ami più! - Perché, Green? - Non risponde più come altravolta alle mie lettere... si stanca, capite, di quest'amore senza via d'uscita... Ah! mio Dio. Che farò senza di lei?... lei, oh! tu detta la mia vita?... Mi mostrò una fotografia scolitoria; una foto giovane, soltanto giovane, con una grande bocca infantile, con dei begli occhi. Posso qualificare quel sentimento una follia?... Ma Green si mise a soffrire ostinatamente, come lavorava, con una regolarità ostinata. Talvolta riceveva una lettera gentile, una frase affettuosa, ed allora rimaneva sorridente tutto il giorno. Poi ricominciava a soffrire: - Cheneau, sono un miserabile... avveleno la sua vita! Dio mi punirà! Quest'estate, Caterina è tornata in Inghilterra. - La vedrete, mi disse Green; parlatele, ditelo che essa è tutta la mia ragione di essere, di esistere! E mi ricordo di quella sera, durante la quale rividi Caterina nel giardino. Non l'ho riconosciuta; è una giovane completamente sbucciata: la sua grande bocca rossa, quando sorride, pare aprirsi a metà per gustare la vita ed i suoi occhi chiari divengono languidi allorché, la sera guardano da...

# Cronaca Cittadina

vanti a loro. Al mio avvicinarsi, essa alza subito gli occhi: sa che sono l'amico intimo di Green, — sorride, di sbieco, sicura della propria seduzione.

## Rubrica commerciale

### Fallimento Lisati di Pordenone

Con sentenza 14 corr. mese il Tribunale di Pordenone pronunciò il fallimento di Lisati Giacomo d'ignoti fabbricatore di acqua gassosa di Pravidoni, nominando giudice delegato l'avv. Rossi e curatore il dott. G. B. Bidoli. Ha fissato il giorno 2 p. v. est. la prima adunanza, stabilendo il 9 dello stesso mese il termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito per la cui verifica di chiusura fu determinato il 22 stesso mese.

### Perché la rendita italiana non subì sensibile ribasso

Il consigliere di luogotenenza austriaca cavaliere Pozzi pubblica uno studio in lingua tedesca nella rivista «Economia Nazionale politica sociale e Amministrazione» in cui cerca di spiegare la ragione per cui, nonostante la gravissima crisi internazionale degli ultimi anni, la rendita di Stato italiana non ebbe a subire quasi nessun ribasso. L'autore la attribuisce a queste tre cause:

1. Misure dello Stato atte a immobilizzare la rendita colla introduzione di titoli iscritti al possessore coll'obbligo agli enti locali (province e comuni) e alle persone giuridiche soggette al controllo dello Stato (chiese, fondazioni, istituti di beneficenza, ecc.) ad impiegare tutto il loro patrimonio disponibile in rendita dello Stato coll'obbligo alle società di assicurazione nazionali per un quarto, e alle estere per la metà dei premi a loro versati, e alle società per azioni, che emettono obbligazioni, di impiegare parte dei loro capitali in titoli di rendita vincolati al nome o depositati negli uffici dello Stato.

2. Privilegio di monopolio per la rendita dello Stato quale valore di tutela popolare.

3. Il grande senso di risparmio e la grande fiducia del cittadino italiano nei valori del suo Stato. Specialmente i meridionali e gli abitanti dell'Italia centrale schivi da speculazioni archisciate, preferiscono di impiegare i loro capitali in titoli sicuri di rendita dello Stato.

### Corte d'Appello di Venezia

**I ragazzi delinquenti**  
I ragazzi Pitoritto Domenico di Etora, di anni 13 e Buzzin Ugo di Eugenio, di anni 13, furono condannati dal Tribunale di Udine: il primo ad anni 1, mesi 4 e giorni 14, il Buzzin a mesi 9 e giorni 20 da scontarsi in una casa di correzione per essersi di correzione fra loro impossessati, in Udine, nel 20 o 21 febbraio 1913, di varie monete d'oro in danno di Daganò Regina Fattori Maria e Ballo Limpia. Il solo Pitoritto era anche imputato di tentato furto in Cividale nel 22 gennaio 1913, per essere penetrato nella casa di Cosio Giovanni, non riuscendo a rubare per circostanze indipendenti della sua volontà; il solo Buzzin doveva anche rispondere del furto di lire 22, in danno di Paoli Domenica.

La Corte conferma per il Pitoritto e dichiara irrevocabile l'appello per il Buzzin.

### Buba allo ferrovio

Certo Cavedal Angelo di Gerardo, di anni 18, fu condannato dal Tribunale di Udine ad anni uno, mesi 3 e giorni 22 di reclusione, per avere rubato in danno dell'amministrazione delle Ferrovie di Udine, dei cuscineti di bronzo, interi ed in rottame, per un valore di circa lire mille; inoltre in correzione con Sabadini Antonio, rubato in danno dei coniugi Cremese, rigattieri in Udine un importo di denaro di L. 100, due collane d'oro ed altri oggetti.

La Corte conferma.

Jaanes Merai

### Le manovre di cavalleria

#### Esercitazioni di Volontari Ciclisti

I quattro reggimenti di Cavalleria con ieri hanno terminato il Campo fieno con esercitazioni per Brigata e con questa sera le truppe si dislocarono tuttaloro il Campo mobile. La manovra di domani sarà particolarmente interessante per le motivazioni del tema e le disposizioni che regoleranno l'azione tattica che si svolgerà col concorso dell'intera divisione di cavalleria, dei ciclisti, truppe di fanteria e sezioni mitragliatrici. L'ultima manovra seguirà il giorno 20 e con tal giorno avrà termine il Campo d'istruzione.

Ieri la manovra per la prima brigata si svolse nei pressi di Campoformido e si chiuse con una carica brillantissima e con un salto di fosse compiuto mirabilmente dalla massa dei due reggimenti: particolare elogio meritano i richiamati i quali si sono presentati in modo encomiabilissimo.

I Volontari Ciclisti dopo la splendida marcia di venerdì e la manovra di sabato, eseguiranno ieri una esercitazione tattica nelle alture di S. Margherita, Moruzzo, Chiesa Parrocchiale, alture di Fagnagna. Partiti alle ore 6.30 furono di ritorno alle ore 15 circa. Anche questa esercitazione fu svolta con efficace risultato, e con entusiasmo, disciplinato concorso delle volontà dei bravi giovani.

Oggi le truppe riposano: il comandante di Divisione Generale Pirozzi ospita in Fagnagna a colazione i Comandanti di Squadrone e Compagnie e tutti gli Ufficiali Superiori e Generali della Divisione operante.

### Il suicidio del pittore Pravisani

#### Si getta sotto il treno

Ieri mattina, allorché il difetto di Pontebba delle quindici giunse in prossimità del passaggio a livello di via del Bon tra porta Ronchi e porta Prachiuso, un uomo che fu allora rimasto appoggiato ai cancelli, con gesto rapidissimo fulmineo, si gettò in mezzo alla linea, avanti alla macchina. Il macchinista s'avvide di quanto accadeva e diede il contrapvapore, ma non gli fu possibile arrestare a tempo il convoglio, e l'uomo investito in pieno dai respingenti della macchina, venne travolto sotto le ruote ed orrendamente sfracellato.

Il cadavere venne pietosamente composto alla scarpata della ferrovia, e venne dato avviso all'autorità.

Sul posto si recò prontamente il brigadiere dei carabinieri con un milite per le constatazioni del caso.

Il suicida venne identificato per certo Giacomo Pravisani d'anni 54 pittore.

Il Pravisani abitava con la moglie ed i figli in via Mentana poco lontano dalla distilleria Canciani e Cremese. Egli era in buone condizioni finanziarie e non aveva alcun motivo di lagnarsi della sua sorte, circondato com'era dall'affetto dei figli e della moglie.

Egli però era dedito al triste vizio del bere, e in questi ultimi tempi, l'alcool aveva cominciato a turbargli le facoltà mentali.

Due settimane fa aveva manifestato propositi di suicidio, che il pronto intervento dei parenti era riuscito ad evitare.

Ieri egli attuò il suo triste divisamento.

Nelle tasche gli venne trovato un biglietto sconclusionato in cui chiedeva ai famigliari perdono del suo triste passo.

La sola Ditta che possa far danno senza reclame è la zocca

colla del primo piano, angusta, ma netta. Quando vi entrarono, egli era seduto sul suo letto, con le calcagna appoggiate alle sbarre e col mento sul panno della mano. Scorse il chirurgo, si alzò di botto e, con la braccio steso innanzi, con gli occhi stralunati che giravano nelle loro orbite, esclamò:  
— E morto l'ufficiale?...  
— No, rispose il chirurgo; no, rassicuratevi la sua ferita è grave, ma prima di quindici giorni sarà levato...  
Fu come un colpo di mazza picchio sulla testa dell'assassino... Si fece livido, una contrazione nervosa gli stirò le labbra; tremarono le gambe. Ma dominò subito quella fiacchezza fisica, e, fasciati cader ginocchioni con le mani giunte, con gesto da melodramma.  
— Dueque non sono un omicida... mormorò... o mio Dio, vi ringrazio...  
E le sue labbra si agitarono come se avesse horribato una fervida preghiera. Appariva manifesta la più bassa ipocrisia, perchè lo sguardo smentiva le parole e la voce. Tutta via il giudice sembrò illuso dall'apparenza.  
— Codesto è segno di buoni sentimenti, disse, intanto, alzatevi e rispondetemi... Come vi chiamate?...  
— Evaristo Crochard, detto Bagnolet...  
— Quanti anni avete?  
— Trentacinque anni.  
— Dove siete nato?...  
— A Bagnolet, presso Parigi, Senna...  
E' anche per questo che gli amici...  
— Basta così. Qual professione avete?  
L'omicida esitò. Il che vedendo, il giudice soggiunse:  
— Vi consiglio nel vostro vantaggio a non mentire... La verità verrà sempre a sapere, e la vostra posizione non ne sarà che maggiormente aggravata... Rispondetemi adunque senza sotterfugi...  
— Ebbene! sono incisore in rame... ma ho anche servito nell'esercito... nella fanteria di marina...  
— Che cosa siete venuto a fare in Cocchiana.  
— A lavorare del mio mestiere... A Parigi mi annoiavo, mancavo di lavoro, quando incontrai un amico il quale mi disse che il governo faceva ricerca di buoni operai per le colonie... Come si chiama codest'amico?...  
Un fuggitivo rosore colorì le guancie dell'assassino, e con voce alterata:  
— Ne ho dimenticato il nome... rispose in fretta.  
Il giudice, senza che apparisse, prestava sempre più maggior attenzione.

### La riunione dei tipografi di ieri mattina

Abbastanza numerosa riuscì l'Assemblea di ieri dei tipografi udinesi alla Camera del Lavoro.

Il segretario del Comitato Regionale Veneto sig. Candido, venuto espressamente a Udine per tenere una conferenza di propaganda, parlò per circa un'ora, ascoltatisimo, sulla necessità dimostrando i benefici dell'organizzazione invitando i tipografi udinesi a ritornare nel grembo dell'organizzazione.

Cremese a nome dei tipografi di Udine e Provincia salutò il collega Candido e ringraziò il Comitato Regionale Veneto per averlo mandato a Udine.

Ricorda le vicende della Sezione Udinese e dimostra all'evidenza le ragioni per le quali subentrò quel periodo di disinteressamento e di apatia nella classe tipografica. Accenna a diverse difficoltà locali e dimostra quali potrebbero essere i rimedi.

Confida nei sentimenti di solidarietà e fratellanza nei tipografi udinesi.

Indi preleso la parola Feruglio Adolfo e Bastianutti Elio.

Venne compilato ed approvato il seguente ordine del giorno:

I tipografi udinesi riaffermando la loro simpatia e fiducia nella Federazione Nazionale dei Lavoratori del Libro.

deliberano  
demandare incarico ad apposito Comitato per stabilire le modalità per la completa adesione alla Federazione.

al rappresentante la Federazione stessa collega Candido per le evidenti dimostrazioni di benefici morali e materiali che si possono cavarne con la quota elevata e ne fanno fede che tali sentimenti verranno ben compresi anche dagli assenti.

L'assemblea si sciolse alle 11.45.

### Consiglio dell'Ordine dei Medici

Nei pomeriggio di sabato scorso questo Consiglio tenne un'adunanza ordinaria.

Approvò le nuove iscrizioni, concesse alcuni trasferimenti, deliberò una denuncia all'autorità giudiziaria per mancato pagamento del contributo interno 1912 e decise inviare una sollecitatoria ai morosi del corrente anno.

Trattò poi varie vertenze collegiali, si occupò del capitolo medico di Brugnera ed anche del consorzio medico di Chions.

### Disgrazia in montagna

Ieri mattina, il sig. Giuseppe Bortoluzzi, addetto alla nostra Prefettura, si recò a fare una gita alpina, nei pressi di Villa Santina.

Pur troppo, non essendo pratico d'alpinismo, precipitò in un burrone, del quale non poté rialzarsi che dopo tre ore, quando venne soccorso.

Il Bortoluzzi, che riportò gravi contusioni, venne trasportato all'ospedale di Tolmezzo.

### BIANCHERIA

per corredi  
da SPOSA e da CASA  
SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI  
RECCARDINI e PICCININI  
UDINE  
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

## Una brillantissima operazione della questura

### La scoperta dei ladri di biciclette

#### L'arresto del direttore della tipografia Sociale

Da circa un mese, la cronaca quasi quotidianamente doveva registrare furti di biciclette che venivano commessi sistematicamente negli altri di banche o di uffici pubblici in danno di frettolosi cittadini che si recavano a disbrigare i loro affari.

Questo succedersi di furti commessi sempre con lo stesso sistema aveva suscitato una grande impressione in città ed aveva richiamata la particolare attenzione del nostro Commissario di P. S. cav. Gigante il quale procedé un accorto servizio che diede ottimi frutti.

Infatti il vice-brigadiere Fortunati, incaricato particolarmente delle indagini, l'altro ieri poté mettere le mani su uno dei colpevoli afferrando così il primo filo di tutta la trama ladresca.

Sabato erano stati commessi due furti di biciclette, l'uno in danno dell'avv. Canciani, l'altro del sig. Broilli.

Nemmeno un'ora dopo riceveva la denuncia l'autorità agì rapidamente.

Verso le sei il vice-brigadiere Fortunati con le guardie scelse Dominici e Cerruti, fecero un appostamento in Giardino Grande, e come videro avanzarsi un giovinotto vestito abbastanza correttamente color ucciola dall'aria di commesso viaggiatore, accompagnato da una formosa ragazza, gli si fecero incontro e lo invitarono a seguirli.

Il giovinotto tentò di discutere, ma alla fine visto che le chiacchiere non gli giovavano seguì docilmente le guardie.

Intanto la giovane si allontanava rapidamente.

L'arrestato è certo Mario De Lonta d'anni 22 da Venezia dimorante a Milano.

Egli venne subito tradotto in caserma e sottoposto a lungo interrogatorio.

Poco dopo veniva lungamente interrogato la giovane che era con lui, certa Norma Capriotti d'anni 20 abitante in Via Ronchi.

Nella sera stessa un'altra importante operazione veniva compiuta dal vice-brigadiere Fortunati.

Egli era recato a sapere che contro dell'organizzazione ladresca doveva essere il tipografo Dante Prauscello d'anni 29 abitante in via Ronchi: lo cercò, si accompagnò con lui e, abilmente lo interrogò, e non tardò a sapere tutta la verità.

Il Prauscello era uno degli operai più in vista tra i socialisti della città, ed a lui era stata affidata la direzione della «Tipografia Sociale» editrice del «Lavoratore Friulano».

Egli si dimostrava attivo ed abile operaio, e nessuno avrebbe potuto sospettarlo di tener mano a dei ladri.

Come vennero commessi i furti

Il Prauscello era stato da giovinetto nel riformatorio «Turazza» a Treviso e così aveva conosciuto il Del Lonta Mario, ed un altro fratello di questi a nome Antonio.

Costoro, vennero ad Udine una trentina di giorni fa, e s'allogiarono in casa Prauscello.

Quindi iniziarono la serie dei furti. Essi s'erano ruotati di un pacco di cartellinetti del riposo festivo, stampati della «Tipografia Sociale» e forniti dal Prauscello: uno di essi saliva degli uffici delle Banche, fuggendo di volerli offrire in vendita ma in realtà per sorvegliare la vittima designata, l'altro saltava in macchina e s'allontanava rapidamente.

Le biciclette erano poi depositate o alla Tipografia «Sociale» oppure a casa del Prauscello, quindi con comodo venivano esitate o spedite fuori città a Treviso specialmente, dove i ladri avevano presumibilmente altri complici.

Infatti sabato Fortunati riuscì a sequestrare nel magazzino della «Sociale» del quale il Prauscello aveva le chiavi, la bicicletta che nel giorno stesso era stata rubata all'avv. Canciani, ed a casa del Prauscello un'altra macchina che era stata rubata al sig. E. Broilli.

Giunte a tal punto le constatazioni il Commissario sottomise a lungo interrogatorio gli arrestati i quali finirono per confessare. Essi però furono deferiti all'autorità giudiziaria, l'uno per furto continuato, l'altro per ricettazione e favoreggiamento.

Intanto procedevano attivissime le indagini per rintracciare l'altro indiziato, l'Antonio De Lonta fratello del primo arrestato.

L'Antonio, non si fece ripeter due volte l'avvertimento sulla sua bicicletta e s'allontanò rapidamente.

Pur tuttavia la questura non dispera di assicurare anche lui alla giustizia.

Questi i fatti nelle sue linee generali: non occorre dire che l'impressione in città e specialmente negli ambienti operai e socialisti è stata assai grave; come generale è il compiacimento che la nostra P. S. si sia riuscita con una operazione veramente brillante a scoprire gli autori di tanti e così audaci furti.

Intanto le indagini proseguono non sono improbabili altri arresti ed altre denunce.

### BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 10 al 16 agosto  
Nascite  
Nati vivi maschi 13 femmine 10  
morti  
esposti 2

Totale n. 25

### Pubblizzazioni di matrimonio

Leone Gandini muratore con Lodolo Antonio operaia — Pompeo Sala direttore fonda con Battistina Pozz Bozzi civile — Carlo Colautti negoziante con Maria Epting casalinga — Giuseppe Servadeo fuochista ferrov con Caterina Bressan maestra — Domenico Chiancone tenente fant. con Caterina Pogonci civile — Guido Parete professore con Vittoria Migotti civile — Natalo Gabrielli viaggiatore con Zaira Bozzi sarta.

### Matrimoni

Angelo Vendri Ufficiale idraulico con Giulia Colle ricamatrice — Armando Cola formico con Ermelia Molinaro civile — Gemina Pellegrini marinaro con Palmira Billia sarta — Bernardo Fontanini tappezziere con Maria Sant' Sbriz cameriera.

### Morti

Aicido Bassi di Vinuccio di mesi 8 — Caterina Zoja ved. di Bert fu Giuseppe di anni 59 sarta — Leonardo Monte di Angelo di mesi 3 e giorni 14 — Teresa Rosso ved. Fumolo fu Maria d'anni 74 casalinga — coesusa Teresa Florio ved. del marchese de Cocca fu Daniele di anni 76 agrata — Romana Valusso Coutaro di Leopardo di anni 23 casalinga — Luigi Muradore di Vinuccio di mesi 2 — Maria Del Bianco ved Castenetto Giuseppe di anni 64 contadina — Luigia Dei Pup ved. Pardini fu Vinuccio d'anni 76 casalinga — Marianna Guazza ved. Noale fu Giuseppe d'anni 69 cuoca — Attilia Cizacane-Favetta di anni 34 casalinga — Antonio Quasi Domenico di anni 42 bracciante — Carlo Puzzo di Giovanni di mesi 10 e giorni 28 — Giuseppe Spizzo Valentino di anni 32 fabbro.

Anastasio Amati di anni 33 fasciolo — Lucia Biasutti ved. Antoncini Giovanni di anni 88 casalinga — Elea Polese di Feliciano di giorni 19 — Gio Batia Di Lena fu Nicolò di anni 75 pensionato — Giuditta Vicario ved. Bittani fu Girolamo di anni 33 casalinga — Osvaldo Favret fu Angelo di anni 76 — Antoinetta Prodocimo Domenico di mesi 3 — Antonietta Franz di anni 5 — Anna Baggio di Pietro di mesi 7.

Totale 23 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

## Cronaca Provinciale

### da Cividale

#### SI TRATTA DI UN GRAVISSIMO ACCIDENTE di caccia

(Per telefono)

Sabato il vice-pretore avv. Piacop, accompagnato dal cancelliere De Nobili si recò ad interrogare il ragazzo ferito il quale ha recisamente asserito che s'era ferito per lo scoppio d'una capsula con la quale giocava.

Per completare le indagini si recò sul posto il brigadiere dei Carabinieri con un milite.

Essi poterono appurare che all'ora in cui il fatto sarebbe accaduto, il padre del fanciullo ferito si trovava a cacciare di frodo con un compagno nel letto asciutto di un torrente.

Il fucile venne sequestrato nascosto in campagna.

Si ritiene quindi che il bimbo sia stato ferito da una schioppettata esplosiva da suo padre contro qualche uccello, e mal diretta, e che poi, per coprire le responsabilità patrali, abbia raccontato la storia della capsula.

### Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» (diaristico) e giornali di fuori  
si ricevono all'Ufficio concen-  
sionario Massonetti e Vogli-

APPENDICE DEL «PAESE» 117

### EMILIO GABORIAU

## LA CRICCA DORATA

povero camerata sarà vendicato. Intanto, siccome mi restano appena due ore per dormire, permettetemi che ue approfitti...

Infatti, appena fu solo, il chirurgo si gettò sul letto, ma il sonno non venne; mai aveva provato una sì viva ansietà. Gli pareva che qui diritto fosse lo scongiamento di qualche prodigioso mistero d'iniquità, e precisamente perchè credeva di avere sollevato un lembo del velo, ardeva di azzardo del tutto.

Perchè doveva fra sé, perchè quel furtante che abbiamo in poter nostro non potrebbe anche essere l'autore de' due attentati che addarono fatti?... Questa presunzione non ha nulla che ripugni. Dopo averlo reclutato, ne avranno chiesto ed ottenuto l'imbarco sulla «Conquista», e sarà partito dicendo in cuor suo che, se il diavolo non ci metteva la coda durante una lunga traversata e in un paese come questo, avrebbe saputo trovar l'occasione di guadagnarci il

suo danaro, senza correre alcun rischio.

All'alba si alzò, corse alle carceri, e fattosi introdurre dal giudice, cui narrò il drammatico avvenimento, questi mandò a chiamare il carceriere:  
— Come sta l'uomo che alcuni marinai vi hanno condotto qui ieri? obbiase appena giunto, al carceriere.  
— Sta male, signore, non ha voluto prender cibo.  
— Che cosa ha detto quando fu consegnato?  
— Nulla... era come istupidito.  
— Non avete cercato di farlo discorrere?  
— Caspita... sì, un pochino... Egli mi ha risposto che aveva commesso uno sproposito, che era disperato, e che avrebbe voluto trovarsi sotto terra...  
Il giudice rivolse uno sguardo al chirurgo, come per dirgli: «E' codesto l'uomo che mi avevate annunziato...»  
Pocia rivolto al carceriere:  
— Conducetemi da prigioniero, comandò.  
L'assassino era stato chiuso in una

# Note e Notizie

## I DISPERATI SFORZI DELLA BULGARIA PER FERMARE L'AVANZATA TURCA

### Una vibrata protesta delle Potenze

Il governo bulgaro ha trasmesso alle Potenze le grandi Potenze una nota che le informa che col pretesto di proteggere le popolazioni dei territori sgomberati dall'esercito ellenico le truppe turche dopo l'occupazione di Muehlat Pasa, di Demotika e Sofiou ragguardevole Kuciskavak a 70 chilometri più a ovest della Maritza, e si dirigono verso Kir Djalek e Gumuljina. La nota rileva che il fatto dell'occupazione da parte delle truppe in questi territori anche prima che le truppe bulgare abbiano ripreso possesso, dimostra chiaramente quanto il motivo invocato dalla Porta non corrisponda ai fatti. Il governo bulgaro per attendere alla Potenza la verità delle sue affermazioni e la sua assoluta buona fede, non può per tagliare corto ogni possibilità di nuove accuse, proporre che la riaccompagnazione dei territori in questione avvenga alla presenza di addetti militari che potranno osservarvi quanto a lungo credano utile.

Siccome il trattato di Bukarest fa obbligo alla Bulgaria di smobilizzare il suo esercito, è suprema ingiustizia permettere ai turchi di infrangere impunemente le disposizioni fondamentali del trattato di Londra e di lasciarsi occupare i territori di uno stato che ha deposto le armi.

La nota conclude dichiarando che il governo bulgaro è convinto che le grandi Potenze sentiranno il bisogno di appoggiarsi coi mezzi più adatti alla permanenza delle truppe ottomane che la linea Media-Euro e la loro avanzata, che in seguito al pericolo di nuovi incidenti, rischiando di creare un nuovo stato di cose che per se stesso e per le sue numerose e gravi ripercussioni, può rendere ancora più difficile l'opera di giustizia e di pace che le Potenze hanno intrapreso.

### Turchi sempre più minacciosi

L'agenzia Telegrafica Bulgara comunica le seguenti informazioni. Dal quartiere generale recano che gli avamposti turchi sono continuamente rinforzati. A Muehlat Pasa si trovano attualmente tre reggimenti e i soldati turchi tirano senza motivo contro gli avamposti bulgari. Truppe considerevoli si trovano raccolte fra Adrianopoli e Ortakent. I turchi costituiscono la popolazione di Adrianopoli e intorati a emigrare verso sud a cercare i campi di cui i proprietari vengono a trasportarne i covoni ad Adrianopoli.

### Una smentita alla delegazione turca

L'agenzia Telegrafica Bulgara pubblica ancora: Una delegazione sedicente di Adrianopoli ha consegnato al ministero degli esteri a Vienna un lungo memoriale che sarà trasmesso anche nelle altre capitali europee e che tende a fare la leggenda di pretesa crudeltà turca contro la popolazione di Tracia ma tuttavia citare alcun fatto deciso.

Tale voluto silenzio rivela il giuoco nascosto nel compimento di questa delegazione. I turchi fedeli alla tattica tradizionale si affrettano ad accusare e a minacciare gli altri degli orrori commessi da loro stessi; perciò le accuse sono necessariamente vaghe. Essi parlano di delitti e più scelerati e li attribuiscono ai bulgari, ma non dicono che tali delitti furono compiuti. La verità è tutt'altra. Basta per convincere ricordare i massacri della popolazione dei villaggi di Modassura, di Sissa, di Pirgion, di Oguzari, di Yana e di tanti altri: la distruzione completa di Bourg Boulga, ora si violano le donne e le giovinette bulgare per opera delle truppe turche e i giovani bulgari esulano in Asia Minore.

I massacri erano tanto ripugnanti che il patriarca greco alleato della Porta ha dovuto ripetutamente protestare presso il governo turco. Non meno dimmenticate nemmeno le proteste del patriarcato armeno in occasione dei fatti di Rodosto. Come stupirei ora che le province così devastate dopo essere state il teatro di una guerra orribile si presentino oggi spopolate? Già il maggior parte dei tassellati sono fuggiti dietro le truppe dell'Epiro per la sconfitta dell'esercito turco. Ora che la popolazione bulgara fugge, essa è molestata dai turchi con la crudeltà dei greci.

La infondatezza delle asserzioni dei turchi hanno messo in evidenza solo lo scopo che giustifica e la riaccompagnazione di Adrianopoli. E' dunque evidente che l'opinione europea non si lascerà ingannare.

### La ultima crudeltà greca

Fino a ieri l'altro le truppe greche avevano già portato via tutto il bestiame delle popolazioni appartenenti a parecchi villaggi; ed ora esse li bruciano. Nel distretto di Melnik sono ora in fiamme i villaggi di Kostenov, Marmopoli, Kulato, Prepetcheno, Vranza, Spetoro, Swatirach, Polescha, Dobrene, Ploski, Feliza e Souten.

Le principali forze greche disposte intorno a Nevrocop hanno incominciato a ritirarsi verso Drama appiccando il fuoco ai villaggi e alla città di Nevrocop.

L'uscire l'asciato a custodire il mobilio della delegazione bulgara ad Atene è stato arrestato e malmenato dalla polizia greca una dozzina di giorni dopo la partenza da Atene del ministro di Bulgaria. Fu rilasciato dietro intervento del ministro di Russia che per primo ebbe cognizione dell'incidente e fu poi obbligato a partire dalla Grecia perchè la polizia dichiarò che non poteva rispondere della sua sicurezza. Questo contegno delle autorità greche è qui vivamente commentato. A questo proposito si nota che il dragomanno e l'uscire della legazione di Grecia che si trovano ancora a Sofia, non furono mai molestati da alcuno.

### I voti di un ammiraglio italiano per una flotta nazionale aerea

Roma, 17. — La tendenza che può dirsi generale nei grandi Stati europei si manifesta favorevole all'idea pratica di concretare una organizzazione efficiente aeronautica adatta ai bisogni militari di ciascuno di essi. La Germania per esempio non una legge del 26 giugno u. s. ha stanziato per i servizi aeronautici la somma di 170 milioni, quasi come dire un quinto del miliardo di franchi stanziato per le spese straordinarie per l'esercito. La Russia ha votato 80 milioni per lo stesso scopo. La Francia ha in corso un progetto per 54 milioni.

«E l'Italia? e l'Italia?», abbiamo chiesto ad un illustre ammiraglio in attività di servizio che ebbe il suo quarto d'ora di gloria e di notorietà durante la campagna libica.

«L'ammiraglio dapprima ha mostrato una qualche titubanza a rispondere ma poi ha detto: «Purtroppo in Italia le alte sfere si sono disinteressate troppo delle questioni aeronautiche così importanti e così decisive per l'avvenire militare di un grande Stato. E la loro indolenza è davvero inesplicabile quando a questa qualificazione non voglia sostituirsi un'altra più incisiva e mordente. E tale indolenza non è davvero perdonabile per le condizioni di inferiorità. Valga il vero. In questi giorni è stato presentato alla Camera francese un progetto di legge che importa per il bilancio un aggravio di 13 milioni e 600 mila franchi da ripartire in 3 esercizi a datare dal 1913, allo scopo di fornire essenzialmente di dirigibili i punti principali strategici posseduti dalla Francia nel bacino del Mediterraneo. Come ella vede la questione diventa gravissima perchè se domani, come già qualche sintomo fa supporre, data la situazione presente, altre potenze grandi e piccole del Mediterraneo adottassero provvedimenti analoghi, noi ci verremmo a trovare assai male. L'imbottigliamento aereo dell'Italia potrebbe dirsi completo».

A questo punto l'ammiraglio interlocutore ha tacuto per rendersi conto della impressione grave che le sue parole avevano fatto su di me. Poi ha ripreso: «Io ho consentito a rispondere alle vostre domande perchè mi piace di dirvi come dopo questo atteggiamento preso dalla Francia la stampa dovrebbe accutare gli Stati maggiori generali del nostro esercito e della marina a prendere per lo meno, qualche provvedimento di difesa... Cavenati consules... Quali provvedimenti Ella vagheggia ammiraglio?»

«Oh! io non posso esprimere che un desiderio di ordine generale: quello cioè che si addivenga alla costituzione di una potente flotta aerea la quale armonizzi ed integri le risorse aeronautiche. Il paese senza distinzione tra esercito e marina per i fini supremi della difesa del paese».

Altra pausa del mio cortese interlocutore. Il quale facendo una variazione sull'identico tema, ha continuato: «Ed in Inghilterra? Vedete: solo in questi giorni l'Inghilterra ha intrapreso un'azione febbrile per costruire dei messi potenti aerei; altrimenti già a quest'ora avremmo visto anche a Malta sorgere gli hangars. Ed allora senza essere né strateghi, né figli di strateghi ci vuol poco a comprendere che l'Italia e la stessa Triplice sarebbe alla mercé dei dirigibili francesi ed inglesi della triplice intesa».

Auguriamoci dunque, ha concluso il mio interlocutore, che il misonismo finora imperante nelle alte sfere censi e che si aprano bene gli occhi per non condurre il Paese (che non ha mai lesinato il riguardo né fondi né le organizzazioni necessarie) in una situazione umiliante e dolorosa la quale minaccia gravemente anche la sicurezza militare del paese.

Ma a questo punto io rifletto che il generale Pollio capo dello stato maggiore generale italiano andrà ora ad assistere alle grandi manovre dell'esercito tedesco. Egli così potrà rendersi un'idea esatta della efficienza dei messi aerei dei quali dispone la Germania e della utilità ormai indispensabile di essi.

Lasciatemi perciò confidare che questi insegnamenti valgano a indurre il generale Pollio a promuovere in Italia quei provvedimenti energici e solleciti a quali ho accennato dapprima. L'ammiraglio aveva espresso con soldataesca fierezza la sua idea, che è del resto insita anche nella coscienza del nostro popolo.

A me non rimaneva che ho fatto, che congedarmi da lui associandomi fervidamente al suo augurio e anche, non è, alla sua fiducia.

### I lavori della commissione italo-austriaca nel Vicentino

Vicenza 17. — La Commissione italo-austriaca per la delimitazione dei confini orientali ha terminato in questi giorni i suoi lavori in territorio vicentino e porterà i suoi rilievi alla commissione centrale internazionale che fra giorni si riunirà a Venezia. La commissione ha percorso tutto il territorio che va dal Cippo di Cima Mandriolo al Canale del Brenta, ripassando anche per quei luoghi sui quali aveva accampato 3 anni fa la commissione presieduta dal generale Salsa. Probabilmente la definitiva delimitazione dell'altro tratto dei confini vicentino non sarà per quest'anno ultimata.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bogetti Arturo succ. Tip. Bardusco

Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI riceve ogni giorno dalle 11 alle 14

UDINE - Via Grazzano n. 27 - UDINE Telefono 4 - 34

### Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPICO per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con annesso ISTITUTO FISIOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 Telefono 780 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle ore alle 18 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

### Le necrologie per "Il Paese"

come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

### HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali. Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'antichità l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spazioso quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di appiccicarsi involontarie omissioni, così frequenti in tali dolorose circostanze.

### ISTITUTI d'EDUCAZIONE

## Collegio Convitto G. Polo

PADOVA - Via Euganea, 18 Telefono 505 Premiato con Grande Corona d'Alloro all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 Diretto dal prof. G. ROSSI

Scuola elementare interna - R. Scuola Tecnica - R. Istituto tecnico - R. Ginnasio e Liceo - Corsi accelerati tecnici e ginnastici - Assidua sorveglianza - Ottimo trattamento di famiglia - Dapni - Giunonica. Si accettano alunni interni ed esterni - Resta aperto tutto l'anno - Retta modica.

### COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco 3111 Veneto R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Elementari - Preparazione agli esami d'Ottobre - Corsi accelerati - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento - Retta 375. SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore.

## HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

- Bari - Gazzettino delle Puglie.
- Bergamo - Gazzetta - Rassegna.
- Bologna - Giornale del Mattino - Carlino - Avvenire.
- Cagliari - Unione Sarda.
- Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione.
- Como - La Provincia - Ordine.
- Cuneo - Sentinella delle Alpi.
- Faenza - Il Lamone.
- Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - La Scintilla - Rivista.
- Fiuminarina - Ligustico.
- Firenze - Nazione - Fieramosca - Il Nuovo Giornale.
- Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercanti - Ligure del Popolo.
- Imola - Il Diario.
- Locarno - Eco del Gottardo.
- Lugano - Corriere del Ticino.
- Messina - Gazzetta di Messina.
- Modena - Avvenire del Popolo - Fanaro.
- Milano - Secolo - Corriere della Sera - Sole - Varietas.
- Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli.
- Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.
- Palermo - L'Orca - Giornale di Sicilia.
- Pavia - Provincia - Squila.
- Piacenza - Libertà - Piccolo.
- Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà.
- Rimini - L'Ausa - Momento - Riscossa - Corriere Riminese.
- Roma - Tribuna - Messaggero.
- Rovigo - Corriere Polessino.
- S. Marino - Titano - Sammarino.
- Sassari - La Nuova Sardegna.
- Savona - Il Cittadino - Il Letimbro.
- Spesca - Corriere della Spesca - Il Popolo - La Spesca - Il Comune.
- Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo.
- Trento - Aldo Adige - Trentino.
- Trivisio - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo.
- Udine - Il Paese.
- Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bonagrazia.
- Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - L'Operaio cattolico - Vesillo bianco - Provincia di Vicenza.

Numeri e preventivi gratis RIVOLGERSI

## HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vittorio Emanuele N. 5 Piano 1°

In guardia delle parti a priori e spese in nome e contro la marca Croce Stella.

BRODO MAGGI IN DADI Il vero brodo genuino di famiglia Per un piatto di minestra (1 dodo) centesimi 5 Dai buoni salumieri e droghieri

**IGIENICA CIPRIA LIQUIDA**  
(Poudre de Riz Liquide)  
Bertini  
PROFUMIERE - VENEZIA

## Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250 Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160 Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc. PREMIATA OFFICINA MECCANICA PREZZI MITISSIMI

## Premiata Fabbrica Biciclette T. De Luca

UDINE - Porta Cassignacco - UDINE Officina meccanica - Fabbrica Cassoforti - Chiusurondulate - Bingham - Serramenti, ecc. RIGELATURE E VERNICIATURE A FUOCO Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE", Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Manifattura Sellarie ROMOLO PANSERI Telefono 416 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizionale Porte Fracchiuse e Ronchi) Finitime e Sellarie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

## Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (16) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

## STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei conferzionari seme di Milano 1908. 1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1° incrocio cellulare bianco-giallo sferico cinese Bigiallo - Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

F. Cogolo ESTRATTORI DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

**LA MACCHINA MONDIALE**  
nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

# BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

**LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA**

**Non vi è più nessuna scusa**  
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la **COLUMBIA** offre il nuovo modello di **GRAFOFONO** tipo **POPOLARE**

Con L. 45 di dinari da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole **Lire 100** pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**: vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Gratofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

**DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI**  
Biondi, Armanino, Zenatello, Bonina, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

**OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS**

**Columbia** La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o **dischi Columbia** e **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

**RICCO CATALOGO** illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno ed interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratis a richiesta.  
Spedite vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Dante, 9 - MILANO  
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



**FARINA ALIMENTARE "ERBA"**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE



« AEGRI SURGUNT SANI »  
**LA CURA MIRACOLOSA CONONA**

## TISI-TUBERCOLOSI

BRONCOAVEOLITE - BRONCHITE FETIDA - ASMA - AFFANNO

Il plebiscito degli ammalati e dei medici consacra giornalmente le più belle vittorie contro il male che non perdona, mercede la cura della **LICHENINA AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA**, dichiarata unanimemente **MIRACOLOSA**. Abborriamo le chiacchiere ed i colpi di gran cassa, ma pubblichiamo fatti positivi, comunicatici spontaneamente per gratitudine dei guariti.

**Gimigliano 27-10-911.** — Mi sento in dovere attestarvi la grande soddisfazione provata essendo la v. eccellentissima cura della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**. Sono spariti i sudori notturni e la febbre serotina: sono aumentato di peso, mangio con appetito, né sento stanchezza. Mio ammalato da due anni e speravo guarire con la cura del Prof. .... ma mi trovai peggio; e dopo 1500 siringhe di .... mi trovai diminuito di 14 chili di peso e rovinato, di denaro. Né la cura di altri professori mi giovò, quindi ero ridotto in un fondo di letto in attesa della catastrofe. Con la v. cura posso chiamarmi non guarito perfettamente, ma ho ripreso le mie occupazioni. .... Potete pubblicare integralmente la presente affinché tutti sappiano che per guarire quasi senza spesa devono ricorrere a voi assolutamente. Vi prego mandarmi altri 2 fl. di **Lichenina al creosoto e menta** ed 1 fl. di **Generatore**; Marando Giacomo Subagente di emigranti.

**N. B.** Per delicatezza abbiamo ommesso i nomi dei Professori! Sono troppo noti. — **Muro Lucano 26-1-1912.** — Il saggio di **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, che gentilmente mi inviaste dietro mia richiesta l'ho sperimentato su me stesso perché sofferente di un catarro bronchiale cronico. Avevo avuto un effetto sorprendente prego spedirmene assegno due fl. **Dottor Vincenzo La morte.**

**Oliv. a. Colle 29-1-1912** — Dalla prima bottiglia di **Lichenina al creosoto e menta** che ho sperimentato ho sentito in me un risarcimento di vita cioè nel termine di cinque giorni mi si è calmata tutta l'irritazione della bronchite polmonare che soffriva. Vi mando questo vaglia n. 16 di lire 18 per averne altri 6 fl. **Domenico Fasano, musicante.**

**Caserta Sanmita (Chieti) 18-2-1912** — L'infame tubercoloso povero, di cui vi scrissi precedentemente, ed a cui, con cortese sollecitudine, avete, per mio mezzo, spedito gratuitamente 3 bottiglie della vostra mirabile **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, è migliorato moltissimo. La febbre è scomparsa, diminuiti i sudori, l'aspettato è scarso, le forze ritornano e con esse l'appetito e la speranza di una prossima guarigione. Sta prendendo la terza bottiglia e gliene resta poco, per cui vi sarei gratissimo se mi inviaste gratis altre tre bottiglie, per medesimo infirmo del vostro ottimo preparato, che non mancherò di diffondere nella mia clientela, poiché sono convinto che sia il solo a risolvere il problema della terapia del terribile male, ed io ne ho la massima fiducia. **Dottor Raffaele Sabelli, medico condotto.**

I fatti rappresentano verità indiscutibili. L'efficacia della **Lichenina al creosoto e menta** si conosce fin dal primo flaco. Ai medici di tutto il Mondo saggio gratis.

**Memoria popolare di 96 pagine in ottavo grande; con ben 64 pagine di attestati, si spedisce gratis a tutti.**

La **Lichenina al creosoto e menta**, costa lire 3 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per lire 3,50 anticipate.

Sui flaconi si spediscono in Italia per lire 18 estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Costardi Napoli — Via Roma 345. — **Gratis ai poveri d'Italia.**

Dimandare sempre: **LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA**, evitare le sostituzioni o le falsificazioni.

**Oliv. a. Colle 29-1-1912** — Dalla prima bottiglia di **Lichenina al creosoto e menta** che ho

**PRESERVATIVI**  
**MOVITA IGIENICHE**

di gomma, vescica di pece ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** — **Massima serietà.** Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei **CALLI**  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI  
Via Savorgnana — UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markendorf bez Leipzig  
(Casa fondata nel 1809)  
Successore per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 16, Milano  
Cataloghi e Proventi gratis

**Rottami Metalli vecchi**

Rame - Ottone  
Bronzo - Zinco - Piombo  
Pactong - Alluminio, ecc.  
comprati a pronti contanti

Offrire a:  
**ORIGONI & C.**  
MILANO — Casella postale 1264

**Premiata con speciale GRAN PREMIO**  
Esposizione di Torino Internazionale 1911

**DENTI BIANCHI E SANI**  
**RINOMATI DENTIFRICI**  
IN PASTA E IN POLVERE

## VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI**, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovatisi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da **ERNESTO D'AROSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo, di pag. 640 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

La **Tipografia A. BOSETTI** assume qualsiasi lavoro

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

# HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO